

**DELIBERA COMMISSIONE PER LA CINEMATOGRAFIA – SEZIONE CONSULTIVA
PER I FILM - CORTOMETRAGGI “REALIZZATI DA GIOVANI AUTORI” – ISTANZE
PRESENTATE ENTRO 15 MAGGIO 2016 – SEDUTA DEL 03/09/ 2016**

CORTOMETRAGGI RITENUTI DI INTERESSE CULTURALE E FINANZIATI

**A CHRISTMAS CAROL – Regia LUCA VECCHI — Produzione SMART BRANDS SRL
(43 – 16 – 26) = pt. 85**

Motivazione: Il conflitto interiore di Babbo Natale, generato dalla richiesta di una bambina di far fuori il proprio padre per i numerosi abusi subiti nel corso degli ultimi anni. Un ottimo giudizio sulla compagine produttiva, particolarmente efficiente e capace, unita ad una scrittura interessante e sottile e un’attenta ed encomiabile ricerca ed utilizzo di componenti tecniche e tecnologiche fanno sì che la Commissione si esprima favorevolmente in merito all’attribuzione della qualifica di interesse culturale e del contributo economico.

**LINDIOTA – Regia CHIARA ARRIGO — Produzione RING FILM SRL
(43 – 16 – 25) = pt. 84**

Motivazione: Prendendo spunto da un personaggio reale, la storia de Lindiota: un uomo in perenne ricerca di un suo equilibrio in giro per il mondo, spesso in bilico tra scelte sfortunate e persone incontrate nel suo cammino, che influenzeranno nel bene e nel male la sua vita. Un buon impianto produttivo, una distribuzione attenta e mirata, congiuntamente al ragguardevole investimento sulle componenti tecniche e tecnologiche di cui il progetto intende avvalersi e una scrittura avvincente fanno sì che la Commissione si esprima in modo favorevole all’attribuzione del contributo economico e al riconoscimento della qualifica di interesse culturale.

**NON E’ AMORE QUESTO – Regia TERESA SALA — Produzione SMARTIT Soc Coop
(43 – 15 – 24) = pt. 82**

Motivazione: Un documentario sull’affettività nelle sue molteplici declinazioni, raccontata come una confessione attraverso il ritratto di Barbara e della sua disabilità. Un giudizio molto buono sulla compagine produttiva, unita ad una scrittura interessante e ad un significativo investimento nell’innovazione e nelle ricerca di componenti tecniche e tecnologiche fanno sì che la Commissione si esprima favorevolmente in merito all’attribuzione della qualifica di interesse culturale e del contributo economico.

**DRONY – Regia ANDREA BIGLIONE — Produzione CYDIA Srl
(42 – 15 – 24) = pt. 81**

Motivazione: La storia di un’amicizia speciale tra Nicky e Drony, il quale sarà disposto a tutto pur di salvare il proprio amico in pericolo. Avvalendosi di una pregevole scrittura, di un cast tecnico di valore, di un impianto produttivo efficiente e rassicurante dal punto di vista della realizzabilità dell’opera in questione, la Commissione esprime parere favorevole in merito all’attribuzione della qualifica di interesse culturale e al contributo economico.

**IL GRANDE PALLONCINO – Regia PAOLO MARCHIONE — Produzione OCEAN PRODUCTIONS Srl
(41 – 16 – 23) = pt. 80**

Motivazione: Una passeggiata nel parco tra madre e figlio che, con i suoi desideri e bisogni tipici di un bambino, la distrae dalla chat con un’amica. All’ennesimo divieto della mamma, il bambino prenderà il controllo della situazione, complice un surreale imprevisto. Un budget quasi interamente coperto, una visione registica chiara della storia, un ottimo investimento nell’innovazione e nella ricerca di componenti tecniche e tecnologiche concorrono ad iscrivere il progetto tra i beneficiari del contributo.

**PER UN FIGLIO – Regia SURANGA D. KATUGAMPALA — Produzione PALABRAS Srl
(41 – 15 – 23) = pt. 79**

Motivazione: Il morboso rapporto e l'incomunicabilità tra Sunita e suo figlio Kamal, che nutre un sentimento di rabbia verso la madre. Avvalendosi di una scrittura intelligente, di un cast tecnico di valore e di un impianto produttivo particolarmente efficiente, la Commissione esprime parere favorevole in merito all'attribuzione della qualifica di interesse culturale al contributo economico.

PROGETTI CON PUNTEGGIO RELATIVO A VALORE SOGGETTO E SCENEGGIATURA INFERIORE A 40 PUNTI E QUINDI NON IN POSSESSO DEI REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE SECONDO QUANTO PREVISTO dal D.M del 15 luglio 2015 recante: Modalità di valutazione dell'interesse culturale delle opere cinematografiche

**IL PESCIOLINO D'ARGENTO – Regia MARCO CASTALDI — Produzione OH!PEN ITALIA Srl
(39 – 14 – 23) = pt. 76**

Motivazione: La storia di Aristide e della sua biblioteca vecchio stampo, senza internet, pc, né dvd. Almeno fino a quando arriva il giovane assistente Filippo, deciso a rivoluzionare il luogo di lavoro. Nonostante un'equilibrata compagine produttiva, la scrittura del progetto appare bisognosa di ulteriore approfondimento. Il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e, a fronte di un giudizio comparativo, viene superato da altri ritenuti più meritori.

**PUPAZZI – Regia DOMENICO MODAFFERI — Produzione PEPERONITTO FILM Snc di MARIELISA SERONE E CO.
(39 – 13 – 23) = pt. 75**

Motivazione: La storia del giocattolaio Amedeo, che ritrova la gioia di vivere dopo aver realizzato una bambola che gli ricorda sua moglie Rita. A fronte di una sceneggiatura non particolarmente avvincente, nonostante un piano produttivo adeguatamente strutturato, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più meritevoli nell'esame comparativo.

**IL TERRORISTA – Regia MOHAMED HOSSAMELDIN — Produzione DIGITAL VIDEO Sas
(38 – 14 – 22) = pt. 74**

Motivazione: Ahmed, egiziano che lavora in un negozio di fiori a Roma, è innamorato di Greta, la cameriera di un ristorante. Il giorno in cui decide di dichiararsi, rimane coinvolto in un attentato terroristico, finendo poi per essere identificato come uno degli attentatori. Nonostante l'interesse del tema trattato, sia la scrittura progetto che il piano produttivo, suscitano diverse perplessità. Per questi motivi e a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non eletti della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più lodevoli.

**EVERYBODY SAYS I LOOK HAPPY – Regia RICCARDO ROMBOLI — Produzione POLIS Srl
(35 – 14 – 24) = pt. 73**

Motivazione: Il documentario è costituito dall'evoluzione personale che la persona Norma compie fino a diventare il personaggio Marilyn, analizzato attraverso materiale di repertorio, estratti da film e conversazioni, giornalisti che possono mettere in luce le difficoltà della giovane artista e la progressiva costruzione divistica che l'ha imprigionata. Il progetto, di innegabile interesse per il valore documentale del soggetto indagato, registra perplessità nella sua ideazione artistica e,

nonostante un impianto produttivo ben strutturato, si iscrive tra quelli non finanziati della sessione deliberativa e, a fronte di un'indagine comparativa, viene superato da altri valutati più degni di nota.

DOVE L'ACQUA ANNEGA – Regia FEDERICO GIOVANNINI — Produzione OFFCOM Srl

(37 – 14 – 21) = pt. 72

Motivazione: Raccontare l'abisso interno dell'Uomo e il mondo esterno che lo circonda, la dualità fattiva del razionale - irrazionale in un momento preciso e drammatico della vita di una qualsiasi persona. Il progetto, dallo sviluppo artistico migliorabile, poggia su di una strategia produttiva che suscita qualche perplessità, pertanto, si iscrive tra i non eletti e viene superato da altri valutati più meritori.

L'ARIA SUL VISO – Regia SIMONA SAPONIERI — Produzione OKI DOKI FILM Srl

(36 – 13 – 23) = pt. 72

Motivazione: Documentario su Martina Caironi, atleta paraolimpica italiana, campionessa ai giochi di Londra 2012 sui 100 metri piani e portabandiera alle prossime Olimpiadi di Rio 2016. Anche se la compagine produttiva risulta essere abbastanza equilibrata, la scrittura necessita di uno sviluppo maggiore. Per questi motivi, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più meritevoli.

LA STRADA VECCHIA – Regia DAMIANO GIACOMELLI — Produzione OFFICINE MATTOLI PRODUZIONI Soc Coop

(37 – 12 – 21) = pt. 70

Motivazione: Nicola conduce la sua vita con poche emozioni, vendendo patate che la sua famiglia coltiva da generazioni. L'incontro con Dana lo allontanerà dalle sue responsabilità, facendolo evadere dalla sua quotidiana routine. La sceneggiatura presenta molte perplessità così come l'impianto produttivo lacunoso. Pertanto, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più lodevoli.

ZHENG – Regia GIACOMO SEBASTIANI — Produzione ATACAMA FILM Srl

(37 – 13 – 20) = pt. 70

Motivazione: La storia del cinese Zheng, apprendista e svogliato parrucchiere con la passione per la lettura, e del suo sentirsi "estraneo" tra i suoi connazionali che vivono e lavorano a Torino. L'impianto produttivo si dimostra strutturato in maniera troppo poco matura, bisognoso di un'attenta rivalutazione, così come la sceneggiatura presenta molte lacune. A fronte di una valutazione comparativa, il progetto si iscrive tra i non beneficiari del contributo e viene superato da altri considerati più degni di nota.

TOTO' UNA NOTTE – Regia ROBERTO LEPRE — Produzione BOTTEGA FINZIONI Srl

(36 – 12 – 21) = pt. 69

Motivazione: Totò esprime il desiderio di volere intraprendere l'attività di famiglia, nonostante il padre Eduardo ritenga sia ancora presto. Riceve però in dono dal nonno un fucile da pesca perché crede che il nipote sia pronto a seguire le orme dei più grandi. La sceneggiatura non riesce a raggiungere un buon livello di sviluppo e viene giudicata acerba. Indebolito da un impianto produttivo ancora da strutturare, il progetto, a fronte di un giudizio comparativo, si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri considerati più meritevoli.